

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2022





INDICE

Bilancio di Previsione Anno 2022

1. IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE
2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA
3. RICAVI E COSTI
4. CONCLUSIONI



IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE

Il processo di riorganizzazione della CRI, da Ente pubblico (oggi “Ente strumentale alla Croce Rossa in liquidazione coatta amministrativa” o “EsaCRI in l.c.a.” ad Associazione), disciplinato dal d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178, ha avuto nel corso dell’anno 2021 i seguenti sviluppi, destinati a proseguire e produrre effetti nel corso del 2022. Alcune questioni riguardanti il tema degli immobili e dei lasciti testamentari sono state definite per effetto dell’emendamento al d.lgs. n. 178/2012 disposto con legge 30 dicembre 2020, n. 178, in accoglimento di alcune istanze fatte valere dall’Associazione. In particolare, sul fronte del patrimonio immobiliare, nel corso dell’anno 2021 si è dato avvio al processo di attuazione alla previsione dell’art. 4-bis del d.lgs. n. 178/2012 introdotta con legge n. 178/2020, a norma della quale “I beni immobili e le unità immobiliari di proprietà dell’Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, sono utilizzati quali sedi istituzionali od operative dei comitati regionali, territoriali e delle province autonome di Trento e di Bolzano e che, ai sensi del comma 1- bis dell’articolo 4, avrebbero dovuto essere trasferiti all’Associazione, transitano alla stessa per lo svolgimento dei suoi compiti statutari”.

La riforma è destinata ad entrare nel vivo nel 2022 per effetto dell’avvio del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS o Registro unico), istituito ai sensi dell’art. 45 del Codice del Terzo settore e la cui disciplina è contenuta nel d.m 15 settembre 2020. Infatti, con decreto del Ministero del Lavoro n. 561 del 26 ottobre 2021 ha avuto formale avvio la procedura di messa a regime del Registro unico, con un processo composito articolato in scadenze per la traslazione e scadenze per le verifiche istruttoria. Ad ogni modo, per quanto d’interesse in questa sede, l’attivazione del RUNTS è destinata a produrre effetti sull’Associazione nel suo complesso. Infatti, i Comitati CRI attualmente esistenti, ivi incluso il Comitato Nazionale, in quanto iscritti nei registri regionali medio tempore vigenti delle odv dovrebbero traslare nel Registro Unico entro il 22 febbraio 2022 e fermo restando le ulteriori verifiche istruttorie rimesse, decorsa quella data, agli Uffici regionali e provinciali del RUNTS e all’Ufficio statale del RUNTS nel termine di 180 giorni.

In particolare, con la messa a regime del RUNTS e il completamento dei passaggi succitati, potrà dirsi operativa e vigente la veste di Rete associativa nazionale della CRI, in forza della quale ciascuno dei Comitati territoriali CRI figurerà iscritto ad un tempo sia nella sezione “organizzazioni di volontariato” che in quella delle “reti associative”. Stesso dicasi per il Comitato Nazionale.

La formalizzazione del Registro riveste un'importanza notevole nel processo di riorganizzazione dell'Associazione perché, a partire dalla formalizzazione della natura giuridica di Rete associativa della CRI, conseguiranno il riconoscimento e la portata cogente di una serie di funzioni e compiti per il Comitato Nazionale previsti dall'art. 41 del Codice del Terzo settore, afferenti le funzioni di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione, supporto degli enti aderenti ma anche monitoraggio, autocontrollo e assistenza tecnica.

Da un punto di vista organizzativo sono destinati a rivestire rilevanza, anche in termini di indirizzi e piani di azione in programma per l'anno 2022, le attività e i fondi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), figurando la CRI tra i soggetti che potrebbero contribuire a dare attuazioni alle missioni con valenza sociale e sanitaria, anche per il ruolo rivestito nel Forum del Terzo settore (con un suo componente in seno al Coordinamento) e nel Consiglio nazionale del Terzo settore.

L'anno 2022 si caratterizzerà, infine, per l'implementazione dei processi di supporto ai Comitati CRI e di digitalizzazione dell'Associazione, con l'attuazione e la messa a regime di quelli già avviati. A titolo meramente esemplificativo si considerino:

- i. il piano dei conti, messo a disposizione dei Comitati CRI e illustrato ai livelli regionali, con specifiche sessioni di formazione;
- ii. il questionario e gli altri strumenti di autocontrollo, per agevolare le funzioni di audit e controllo (anche sotto forma di autocontrollo) all'interno della Rete, sia a livello territoriale (avvalendosi dei Comitati Regionali), sia a livello nazionale, con la procedimentalizzazione delle verifiche ispettive e degli altri strumenti di audit previsti dal Regolamento sulla trasparenza e sui controlli;
- iii. gli sviluppi previsti per gestionale GAIA, libro soci dell'Associazione, detenuto in formato digitale, che verrà utilizzato anche come strumento per le azioni di vigilanza e coordinamento sul territorio rimesse ai Comitati Regionali e anche come strumento per assolvere agli obblighi di vidimazione e bollinatura dei libri sociali;
- iv. la diffusione e messa a regime degli strumenti dello SPID e della firma digitale, obbligatori con direttiva del Presidente Nazionale (prot. 41106 del 24 settembre 2021) a far data dal 1° gennaio 2022 per la sottoscrizione di qualsivoglia accordo, protocollo d'intesa o convenzione con il Comitato Nazionale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il prospetto di bilancio preventivo 2022 rappresenta ed espone le voci presunte che andranno a determinare i dati e le voci del bilancio di esercizio relativo all'anno 2022. Tale modello rappresenta e illustra, sotto l'aspetto economico, l'attività programmatica annuale relativa alle diverse attività di interesse pubblico che l'Associazione è chiamata a svolgere ai sensi dell'art. 1, comma IV del D.Lgs. n. 178/2012, in linea con la Strategia 2030 elaborata dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Gli obiettivi enunciati all'interno della Strategia 18-30 sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Obiettivo 1 - ORGANIZZAZIONE: Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.

Per realizzare tale obiettivo, la CRI è chiamata a essere una Società Nazionale forte, in grado di sostenere e valorizzare l'azione dei Comitati sul territorio, e un partner affidabile per le istituzioni, per gli altri operatori umanitari e per il Movimento Internazionale. In particolare, la CRI si prefigge di:

1. creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative;
2. ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione, che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario, e promuovendo l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia;
3. armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente;
4. sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI;
5. stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.

Obiettivo 2 - VOLONTARIATO: Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.

Attrarre, formare e prendersi cura dei Volontari è fondamentale per la CRI, al fine di offrire un aiuto concreto alle persone in situazione di vulnerabilità, soprattutto nei momenti di maggiore necessità. La comunità e il suo benessere rappresentano il punto di partenza di ogni attività che la CRI si prefigge di implementare. Al centro di tali attività ci sono i giovani, come membri di un gruppo e in relazione con gli altri, per promuovere e incrementare il loro senso di aggregazione e di partecipazione attiva sia all'interno dell'Associazione che nella comunità di appartenenza. La CRI si prefigge di:

1. coinvolgere attivamente i Volontari e il personale per valutare come dovranno cambiare la CRI e i suoi processi decisionali per soddisfare le future necessità delle nostre comunità;
2. rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato che si avvalgono delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società;
3. sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani Volontari, valorizzandone le competenze a tutti i livelli e in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione;
4. ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo;
5. diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione;
6. migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future;
7. supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI verso la gioventù, al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.

Obiettivo 3 - PRINCIPI E VALORI: Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.

La CRI s'impegna a far rispettare e promuovere i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari tra i suoi Volontari e dipendenti, e in tutti i suoi interventi e attività. Inoltre, la CRI condivide con gli altri membri del Movimento il mandato istituzionale di diffondere il Diritto Internazionale Umanitario. In particolare, la CRI si prefigge di:

1. aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui decisori politici a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale);
2. mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non-violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia all'interno della CRI che al di fuori;
3. moltiplicare e potenziare le azioni di promozione e diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative;
4. giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non-violenza e della pace, anche erogando educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

Obiettivo 4 - SALUTE: Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento e una crescente disuguaglianza socio-economica, la CRI mira a promuovere regole di buona salute e garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità. Nello specifico, l'Associazione si prefigge di:

1. integrare le attività didattiche e sociali al fine di garantire che le persone possano acquisire competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri, in tutte le fasi della loro vita;
2. consolidare il ruolo della CRI come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso;

3. sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche, al fine di garantirne la massima accessibilità;
4. stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole e università, nonché con altre Società Nazionali al fine di promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti; incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per l'offerta di servizi sanitari, tenendo conto in primo luogo delle esigenze delle persone.

Obiettivo 5 - INCLUSIONE SOCIALE: Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.

Le comunità si trovano ad affrontare sempre nuove sfide, quali le nuove povertà, l'invecchiamento della popolazione e il digital divide, la multiculturalità e le migrazioni, un'urbanizzazione globale rapida e non pianificata, l'impatto tecnologico, con un conseguente aumento del numero di persone a rischio di vulnerabilità. La CRI si prefigge di aiutare le persone e le comunità ad affrontare queste sfide, proteggendo i diritti umani e salvaguardando la dignità di tutte le persone. In particolare:

1. intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard qualitativi; supportare le persone vulnerabili partendo dai loro bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi;
2. assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontando e riducendo le cause scatenanti attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone e accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazioni;
3. responsabilizzare le persone in situazioni di vulnerabilità, sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità e affrontare meglio le problematiche sociali, sensibilizzando altresì le comunità perché siano in grado di rispondere sempre più ai loro stessi bisogni;
4. formare i Volontari, i professionisti e i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e

strumenti adeguati con corsi di formazione specifici;

5. coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano, riducendo sempre più le distanze fra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio di esclusione, stigma e pregiudizio.

Obiettivo 6 - EMERGENZE: Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.

La CRI opera da sempre per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali e internazionali, ovunque essa sia chiamata a intervenire, mediante l'azione congiunta di tutte le strutture territoriali. Per far fronte al numero e alla gravità crescente dei disastri, la CRI continuerà a incoraggiare un cambio di paradigma, dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi, adottando un approccio trasversale e inclusivo tra tutte le aree di intervento. Nello specifico, la CRI si prefigge di:

1. tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate e integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio;
2. porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparata ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo;
3. sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare;
4. integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei progetti; educare e attrezzare le persone alla resilienza e incoraggiarle a adottare stili di vita sostenibili.

Obiettivo 7 - COOPERAZIONE: Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.

In conformità con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali. L'Associazione mantiene un legame unico con i membri del Movimento Internazionale in tutto il mondo, basato su valori e convinzioni comuni per migliorare i suoi interventi. Con lo scopo di creare partnership a lungo termine per supportare le Società

Nazionali nella realizzazione dei loro piani strategici di sviluppo, la CRI si è affermata nel tempo all'interno del Movimento come una presenza stabile e fidata, sviluppando ampiamente le relazioni internazionali della Società Nazionale con partnership che coprono numerosi campi di attività, dalla sanità all'educazione, passando per i servizi sociali di welfare, la promozione dei diritti umani, l'inclusione sociale, la lotta alla discriminazione, la prevenzione e preparazione ai disastri e la ricostruzione e riabilitazione a seguito di calamità naturali. In particolare, la CRI si prefigge di:

1. garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali della FICR al fine di favorire lo scambio di buone pratiche, per organizzare eventi e corsi di formazione e per garantire la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento;
2. partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento, lavorando insieme su progetti regionali e internazionali;
3. stimolare le azioni di cooperazione decentrata, sotto il coordinamento del Comitato Nazionale;
4. diffondere la cultura del Movimento internazionale, del ruolo e delle attività che la CRI svolge all'estero;
5. incentivare la partecipazione dei Volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali;
6. attuare una serie di azioni volte allo scambio di Volontari tra Società Nazionali; incrementare la partecipazione di CRI ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea e altri attori umanitari.

ATTIVITA' DI AUSILIO ALLE FORZE ARMATE – COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO

In riferimento al D. Lgs. 178/2012 l'Associazione a livello nazionale stipula annualmente una Convenzione con il Ministero della Difesa. Nell'ambito della convenzione, l'Associazione si impegna a perseguire una serie di obiettivi specifici avvalendosi dell'Ispettorato delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, che si traducono in attività formative, operative ed addestrative. La costante sinergia fra l'organizzazione a livello territoriale, regionale e nazionale non solo ha consentito all'Associazione di esprimersi al meglio in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, con azioni mirate ed iniziative nelle principali aree di intervento, ma ha anche garantito un sensibile

miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi ed una maggior efficienza nello svolgimento delle attività di interesse pubblico.

L'ottimizzazione e l'evoluzione dei servizi e delle prestazioni rese dalla C.R.I. nei confronti della Comunità e in ausilio ai pubblici poteri rappresenta un obiettivo da raggiungere anche per l'anno 2022, da perseguire attraverso azioni condivise ad ogni livello all'interno dell'Associazione finalizzate al raggiungimento di un sensibile miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti e delle attività prestate. Per consentire ciò, l'Associazione è costantemente impegnata in un costante processo di aggiornamento di strategie e programmi volti ad implementare lo sviluppo organizzativo del Comitato al fine di consentire un'offerta di servizi ed attività continuative pertinenti a favore delle persone in condizioni di vulnerabilità e di contribuire, in tal modo, al rafforzamento della stessa.

RICAVI E COSTI

L'anno 2021, è stato caratterizzato da proiezioni con entrate per "ricavi dalle vendite e delle prestazioni" pari ad € 55.377,00 suddivise fra trasporti, oblazioni, assistenze, corsi di formazione, erogazioni liberali, progetti, ecc. Entrate accertate al 30 settembre, che hanno determinato un andamento generale in linea con le proiezioni generali.

Il Consuntivo per l'anno 2020 (accertamento al 31 dicembre 2020), ha denotato una situazione economico – gestionale con *trend positivo*, e che ha portato ad un avanzo di competenza accertato pari ad € 6.293,43. Tale risultato di gestione, è dovuto al processo di riorganizzazione delle spese avvenute durante tutto l'anno 2021, in linea con quanto deliberato in sede di Assemblea dei Soci di dicembre 2020.

Sulla scorta di quanto approvato nelle sedi assembleari del Comitato e nel rispetto delle indicazioni del Revisore dei Conti, le proiezioni per l'anno 2022, sono caratterizzate da un miglioramento della struttura e conseguente investimento sulle attività.

Di fronte a quest'analisi iniziale, l'obiettivo principale del Comitato sarà quello di mantenere alto, ma allo stesso tempo qualitativo, il livello dei servizi resi al territorio, proiettando la quadratura del Bilancio sulla base dell'andamento economico reale.



PARTE 1 - RICAVI

I ricavi previsti ammontano complessivamente ad Euro 90.700,00 e derivano da:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 89.500,00
Ricavi delle Prestazioni	€ 70.000,00
Contributo Concorso Att. Comitato	€ 0,00
Proventi da 5 per mille	€ 7.000,00
Ricavi per quote Associative	€ 2.000,00
Donazioni in Denaro	€ 4.000,00
Erogazioni liberali	€ 2500,00
Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 4.000,00

Altri ricavi e proventi	€ 1.200,00
Riaddebiti Vari	€ 200,00
Altri	€ 1.000,00

PARTE 2 - COSTI

Il totale dei costi della produzione è stato redatto in riferimento alle specifiche fonti di finanziamento e viene esposto nelle varie categoria di spesa, così come richiamato dallo schema di Bilancio civilistico. In particolare, i costi previsti ammontano complessivamente ad Euro 78.306,41 e derivano da:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 20.570,00
Servizi	€ 22.020,00
Godimento di beni di terzi	€ 5.275,00
Ammortamenti	€ 27.561,41
Oneri diversi di gestione	€ 1.280,00
Proventi e oneri finanziari	€ 1.600,00

BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE				
N	CATEGORIA	31.12.2019	31.12.2020	ANNO 2022 PREVISIONALE
A)	Valore della produzione	€ 107.260,18	€ 88.845,90	€ 90.700,00
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 103.158,16	€ 75.945,90	€ 89.500,00
	Ricavi delle Prestazioni	€ 57.421,32	€ 62.698,87	€ 70.000,00
	Contributo Concorso Att.Comitato	€ 30.107,34	€ 0,00	€ 0,00
	Proventi da 5 per mille	€ 6.164,76	€ 3.384,40	€ 7.000,00
	Ricavi per quote associative	€ 1.671,00	€ 1.695,00	€ 2.000,00
	Donazioni in Denaro	€ 4.133,74	€ 932,63	€ 4.000,00
	Contributo acquisto ambulanza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 3.660,00	€ 0,00	€ 4.000,00
	Erogazioni Liberali	€ 0,00	€ 7.235,00	€ 2.500,00
5)	Altri ricavi e proventi	€ 4.102,02	€ 12.900,00	€ 1.200,00
	Riaddebiti Vari	€ 1.983,17	€ 0,00	€ 200,00
	Altri	€ 2.118,85	€ 12.900,00	€ 1.000,00
	Altri Ricavi e Proventi Soc. collegate (comitati)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B)	Costi della produzione	€ 104.736,35	€ 78.946,10	€ 76.706,41
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 35.940,27	€ 18.830,31	€ 20.570,00
	Acquisti materie prime	€ 8.726,82	€ 7.801,81	€ 7.000,00
	Acquisti materiali di consumo	€ 33,00	€ 633,46	€ 3.000,00
	Oneri accessori su acquisti	€ 120,00	€ 120,00	€ 270,00
	Acquisto beni strumentali < 516,46 euro	€ 980,97	€ 558,11	€ 1.000,00
	Materiali manutenzione fabbricati	€ 129,27	€ 117,00	€ 200,00
	Cancelleria varia	€ 18.740,68	€ 5.786,85	€ 1.500,00
	Materiale vario di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
	Volontari indumenti da Lavoro	€ 3.132,77	€ 865,08	€ 3.000,00
	Stampati amministrativi	€ 0,00	€ 38,52	€ 300,00
	Carburanti e lubrificanti automezzi	€ 4.076,76	€ 2.909,48	€ 4.000,00
7)	per servizi	€ 25.561,95	€ 22.199,62	€ 22.020,00
	Corsi di aggiornamento	€ 262,54	€ 522,00	€ 300,00
	Spese telefoniche ordinarie	€ 2.170,96	€ 2.229,72	€ 2.000,00
	Servizi Vari	€ 960,19	€ 700,39	€ 1.000,00
	Energia elettrica	€ 1.904,62	€ 1.853,32	€ 1.500,00
	Assistenza tecnica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Manutenzione attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Manutenzione Fabbricati di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese di manutenzione automezzi	€ 1.198,20	€ 737,16	€ 1.500,00
	Consulenze Amministrative e Fiscali	€ 2.000,00	€ 4.000,00	€ 3.000,00



	Consulenze Legali	€ 1.560,00	€ 2.846,25	€ 0,00
	Consulenze Tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
	Altre Consulenze Afferenti	€ 1.039,00	€ 423,52	€ 0,00
	Collaborazioni occasionali	€ 0,00	€ 100,00	€ 1.000,00
	Contributi Cassa Previdenza	€ 80,00	€ 193,85	€ 120,00
	Rimborsi spese lavoro autonomo	€ 0,00	€ 617,60	€ 100,00
	altre sèese amministrative	€ 0,00	€ 485,00	€ 0,00
	Spese per alberghi e ristoranti	€ 1.857,64	€ 1.180,05	€ 1.000,00
	Spese di viaggio	€ 1.388,03	€ 0,00	€ 400,00
	Assicurazioni non obbligatorie	€ 1.984,56	€ 1.440,75	€ 1.500,00
	Assicurazioni obbligatorie automezzi	€ 2.396,58	€ 0,00	€ 4.000,00
	Spese Postali	€ 55,85	€ 60,13	€ 200,00
	Spese generali varie	€ 4.580,21	€ 4.425,82	€ 3.700,00
	Valori Bollati	€ 0,00	€ 2,97	€ 0,00
	Volontari rimborso Spese	€ 2.123,57	€ 381,09	€ 500,00
8)	per godimento di beni di terzi	€ 5.224,91	€ 4.996,00	€ 5.275,00
	Canoni locazione immobili deducib.100%	€ 6.700,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00
	Spese Condominiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 75,00
	Canoni noleggio autovett.e veic.ded.100%	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
	Canoni noleggio attrezzature ded.100%	-€ 1.673,09	€ 0,00	€ 0,00
	Canoni software	€ 198,00	€ 196,00	€ 200,00
9)	per il personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a)	Salari e stipendi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Contributi inps dipendenti ordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Servizio sostitutivo mensa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Servizio sostitutivo mensa Campo Giovani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b)	Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Premi INAIL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10)	Ammortamenti	€ 27.451,86	€ 27.178,40	€ 27.561,41
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 26.841,02	€ 26.567,57	€ 26.567,57
	Amm.to macchinari automatici	€ 270,00	€ 382,50	€ 382,50
	Amm.to mobili e arredi	€ 23,30	€ 23,30	€ 23,30
	Amm.to computer e telefonia	€ 60,79	€ 60,79	€ 60,79
	Amm.to attrezzature	€ 920,71	€ 534,76	€ 534,76
	Amm.to automezzi	€ 25.566,22	€ 25.566,22	€ 25.566,22
	Amm.to autovetture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 610,84	€ 610,83	€ 993,84
	Amm.to spese societarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Amm.to spese di manutenzione	€ 610,84	€ 610,83	€ 610,84
	Amm.to spese di manutenzione su beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 383,00
14)	Oneri diversi di gestione	€ 10.557,36	€ 5.741,77	€ 1.280,00



	Iva indetraibile	€ 9.204,38	€ 5.723,77	€ 0,00
	Diritti camerali	€ 18,00	€ 18,00	€ 18,00
	tassa raccolta e smaltimento rifiuti	€ 0,00	€ 0,00	€ 262,00
	Sanzioni ed interessi	€ 394,86	€ 0,00	€ 500,00
	Costi e spese diverse	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00
	Spese Arretrate Cri Ente Pubblico	€ 940,12	€ 0,00	€ 0,00
	Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	€ 2.523,83	€ 9.899,80	€ 13.993,59
C)	Proventi e oneri finanziari	-€ 1.971,96	-€ 3.606,37	-€ 1.600,00
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 1.971,96	€ 3.606,37	€ 1.600,00
	Interessi passivi bancari	€ 473,00	€ 652,09	€ 400,00
	Commissioni e spese bancarie	€ 418,53	€ 289,28	€ 300,00
	Interessi passivi su finanziam. Di terzi	€ 1.080,43	€ 2.665,00	€ 900,00
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	€ 551,87	€ 6.293,43	€ 12.393,59
	Irap	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 551,87	€ 6.293,43	€ 12.343,59

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE				
N	CATEGORIA	31.12.2019	31.12.2020	ANNO 2022 PREVISIONALE
	Attivo	€ 170.321,70	€ 136.080,15	€ 111.394,00
B)	Immobilizzazioni	€ 89.333,70	€ 63.972,13	€ 52.738,86
I -	Immobilizzazioni immateriali	€ 1.604,64	€ 993,81	€ 610,81
1)	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese societarie	€ 539,61	€ 539,61	€ 539,61
	F.do ammortamento spese societarie	€ 539,61	€ 539,61	€ 539,61
7)	Altre	€ 1.604,64	€ 993,81	€ 610,81
	Spese di manutenzione da ammortizzare	€ 3.246,40	€ 3.246,40	€ 3.246,40
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	€ 9.336,82	€ 9.336,82	€ 9.336,82
	F.do amm.to spese di manutenzione	€ 2.024,76	€ 2.635,59	€ 2.635,59
	F.do amm.to spese di manutenz.su beni di terzi	€ 8.953,82	€ 8.953,82	€ 9.336,82
II -	Immobilizzazioni materiali	€ 87.729,06	€ 62.978,32	€ 52.128,05
	Impianti e Macchinari	€ 3.865,67	€ 5.300,00	€ 987,50
	impianti elettrici	€ 670,67	€ 987,50	€ 987,50
	Macchinari automatici	€ 3.600,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
	F.do amm.to impianti elettrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	F.do amm.to Macchinari automatici	€ 405,00	€ 787,50	€ 787,50
3)	Attrezzature industriali e commerciali	€ 1.533,56	€ 998,80	€ 998,80
	Attrezzatura varia e minuta	€ 10.350,09	€ 10.350,09	€ 10.350,09
	F.do ammort. Attrezzatura varia e minuta	€ 8.816,53	€ 9.351,29	€ 9.351,29
4)	Altri beni	€ 82.329,83	€ 56.679,52	€ 50.141,75



	Mobili e arredi	€ 232,96	€ 232,96	€ 232,96
	Computer e telefonia	€ 243,16	€ 243,16	€ 243,16
	Autovetture	€ 7.747,74	€ 7.791,17	€ 7.791,17
	Automezzi	€ 127.831,08	€ 127.831,08	€ 121.347,00
	F.do mobili e arredi	€ 58,25	€ 81,55	€ 104,85
	F.do Computer e telefonia	€ 151,98	€ 212,77	€ 243,16
	F.do ammortamento automezzi	€ 45.767,14	€ 71.333,36	€ 71.333,36
	F.do ammortamento autovetture	€ 7.747,74	€ 7.791,17	€ 7.791,17
C)	Attivo circolante	€ 76.808,66	€ 68.108,05	€ 54.500,00
II -	Crediti	€ 52.024,44	€ 46.093,58	€ 31.500,00
	Fatture da emettere	€ 21.223,70	€ 7.607,29	€ 15.000,00
	Fatture da emettere	€ 21.223,70	€ 7.607,29	€ 15.000,00
1)	verso clienti	€ 28.614,74	€ 36.241,94	€ 15.000,00
	Clienti terzi Italia	€ 28.614,74	€ 36.241,94	€ 15.000,00
2)	Vari	€ 2.186,00	€ 2.244,35	€ 1.500,00
	Crediti Vari	€ 2.186,00	€ 2.244,35	€ 1.500,00
IV -	Disponibilit. liquide	€ 24.784,22	€ 22.014,47	€ 23.000,00
1)	Depositi bancari e postali	€ 24.784,22	€ 22.014,47	€ 23.000,00
	Banca Prossima c/c	€ 22.989,56	€ 21.614,84	€ 20.000,00
	Banca BCC	€ 187,01	€ 171,66	€ 2.000,00
	Posta c/c	€ 1.607,65	€ 227,97	€ 1.000,00
3)	Danaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Cassa contanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Fondo Economale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D)	Ratei e risconti	€ 948,07	€ 513,00	€ 948,07
	Risconti attivi	€ 948,07	€ 513,00	€ 948,07
E)	Conti Erariali	€ 24,20	€ 0,00	€ 0,00
	iva a debito	€ 24,20	€ 0,00	€ 0,00
E)	Enti previdenziali	€ 3.207,07	€ 3.486,97	€ 3.207,07
	inps dipendenti	€ 3.207,07	€ 3.486,97	€ 3.207,07
	Passivo	€ 170.321,70	€ 136.080,15	€ 111.394,00
A)	Patrimonio netto	€ 17.428,16	€ 23.721,59	€ 36.065,18
I -	Capitale e riserve	€ 10.715,00	€ 10.715,00	€ 10.715,00
	Fondo di Dotazione	€ 10.515,00	€ 10.515,00	€ 10.515,00
	Riserva legale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
VIII	Utile (perdita) portate a nuovo	€ 6.161,29	€ 6.713,16	€ 13.006,59
-	Utile (perdita) portate a nuovo	€ 6.161,29	€ 6.713,16	€ 13.006,59
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 551,87	€ 6.293,43	€ 12.343,59
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 551,87	€ 6.293,43	€ 12.343,59



C)	Trattamento di fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D)	Debiti	€ 152.893,54	€ 112.358,56	€ 75.328,82
	Finanziamenti di terzi	€ 67.871,87	€ 60.000,51	€ 45.456,23
	mutui bancari	€ 67.871,87	€ 60.000,51	€ 45.456,23
7)	Debiti verso fornitori	€ 62.008,65	€ 29.019,72	€ 10.000,00
	Fornitori terzi Italia	€ 62.008,65	€ 29.019,72	€ 10.000,00
12)	Debiti tributari	€ 22.989,53	€ 23.314,84	€ 19.849,10
	Erario c/sostituto d'imposta	€ 10.167,12	€ 10.805,07	€ 10.167,12
	erario v/s crediti di imposta	€ 2.481,98	€ 2.481,98	€ 2.481,98
	Erario c/iva	€ 81,01	€ 56,81	€ 0,00
	Debiti V/s erario per irap	€ 10.259,42	€ 9.970,98	€ 7.200,00
13)	Debiti verso istituti previdenziali	€ 0,00	€ 0,00	
	Debiti v/s inail	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Debiti v/s Inps	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14)	Altri debiti	€ 23,49	€ 23,49	€ 23,49
	Sindacati c/ritenute	€ 23,49	€ 23,49	€ 23,49
	Debiti v/soci per rimborso Inail	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Debiti verso il personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra illustrato, emerge che il presente bilancio previsionale rappresenta soltanto una linea indicativa di spesa articolata su fonti differenziate. È comunque, in grado di fornire un quadro adeguatamente circostanziato della disponibilità economica e finanziaria dell'Associazione e della conseguente pianificazione programmatica delle attività. Nuove ulteriori entrate e relative spese dovranno rispettare l'equilibrio economico finanziario per il raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel bilancio di previsione sono stati riportati costi e ricavi riferiti all'anno 2022; tali importi, tuttavia, potrebbero subire delle modifiche o integrazioni in quanto i ricavi potrebbero avere una diversa definizione nell'importo in base alle convenzioni sottoscritte e ad eventuali bandi di gara ancora in corso di aggiudicazione o da aggiudicare.

La presente relazione previsionale programmatica per l'esercizio finanziario 2022, viene sottoposta all'approvazione dei Soci unitamente al parere del Revisore dei Conti ed al prospetto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

p. la Croce Rossa Italiana – Comitato di Ciampino OdV
Il Presidente
Luca Hinna Danesi